

INDIRIZZI RELATIVI ALLE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 42, 2° COMMA DEL D.LGS. 267/2000

1) AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente documento costituisce indirizzo generale per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di competenza del Sindaco presso enti, aziende, istituzioni, società partecipate in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 42 c. 2 lett. m) del D. Lgs. n. 267/2000.
2. I principi generali in esso contenuti si applicano altresì, in quanto compatibili, alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio Comunale o della Giunta.
3. Il Sindaco procede alle nomine e alle designazioni dirette, con proprio decreto, sulla base degli indirizzi stabiliti nei termini di cui all'art. 50, c. 9 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, di tutti i rappresentanti del Comune in seno ad organismi esterni allo stesso per i quali è prevista, per legge, per disposizione statutaria e/o regolamentare o a vario titolo, la presenza di rappresentanti dell'Ente, mediante esplicita e diretta indicazione.
4. In ogni caso il presente atto di indirizzo formula principi generali a cui l'organo comunale nominante dovrà fare riferimento anche nei casi in cui concorrerà alla nomina in base alla formazione di liste sottoposte al voto assembleare dei soggetti partecipanti o aventi titolo per le nomine negli organismi esterni e, quindi, non frutto di una nomina diretta ed esclusiva attribuita al Comune.
5. Le nomine o designazioni che trovano specifica disciplina in norme di legge, dello statuto e dei regolamenti comunali prescindono dall'applicazione dei criteri di cui al presente documento, fermo restando il rispetto dei principi ivi indicati. Parimenti gli indirizzi qui esposti non sono applicabili alle nomine o designazioni di natura istituzionale e/o onorifica.

2) REQUISITI GENERALI E PROFESSIONALI

1. I rappresentanti del Comune di cui al punto precedente devono possedere i requisiti per la eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
2. I suddetti rappresentanti devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire e all'attività svolta dall'ente, azienda, istituzione ecc., cui la nomina si riferisce, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.
3. A tal fine, i rappresentanti sono scelti sulla base delle qualità professionali e delle competenze emergenti da:
 - titoli di studio e di specializzazione quali emergano dal curriculum studiorum;
 - esperienza almeno triennale di gestione amministrativa o di direzione (a livello dirigenziale o di responsabile di servizio o di ufficio) di strutture pubbliche e private;
 - incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca;

- incarichi professionali, strettamente attinenti alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire;

Quanto sopra richiesto è comprovato con la presentazione del curriculum professionale allegato alla proposta di candidatura.

4. Per le nomine nei collegi sindacali è necessaria l'iscrizione al Registro dei revisori Contabili.

3) PARI OPPORTUNITA'

1. Il Comune promuove l'equilibrio di genere nell'ambito della nomina dei rappresentanti in seno agli organi degli enti, aziende, istituzioni e società;

2. Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dal D. Lgs. n. 198/2006. Per le società di capitali verranno garantite inoltre le condizioni di pari opportunità previste dalla l. n. 120/2011 e dall'art. 11 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii..

4) CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA'

1. Fatte salve le cause di incompatibilità specificatamente stabilite dagli statuti e/o dalla normativa pro tempore vigente per gli enti o organismi cui si riferisce la norma, non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate, coloro i quali:

- a. versino nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013.
- b. siano componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;
- c. si trovino in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione, o liti pendenti con i medesimi soggetti;
- d. si trovino in altre condizioni di incandidabilità e/o ineleggibilità e/o inconferibilità e/o incompatibilità derivanti da disposizioni di legge o regolamentari pro tempore vigenti;
- e. limitatamente alle nomine in seno agli organi di amministrazione di enti e società, siano soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014;

2. Ove sopraggiunta in corso di mandato una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista dalla legge o dal presente regolamento, essa si trasforma in causa d'incompatibilità;

3. I nominati e i designati non possono essere iscritti ad Associazioni aventi scopi contrari ai principi ed alle prescrizioni della Costituzione Repubblicana.

4. I nominati o designati quali rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate non possono assumere incarichi o consulenze per conto dell'ente rappresentato.

5) PUBBLICITÀ PREVENTIVA DELLE NOMINE

1. Le nomine e le designazioni sono precedute da adeguata pubblicità.
2. Entro il termine di 60 (sessanta) giorni prima della scadenza entro cui il Sindaco deve provvedere alle nomine o designazioni, il Comune, per tramite degli uffici competenti, provvede alla pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di apposito avviso contenente l'elenco degli incarichi in scadenza, con indicazione della data prevista per il rinnovo. Gli interessati possono presentare la propria candidatura, nelle modalità previste al successivo articolo 6), entro il termine indicato nell'avviso, che non può essere inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione, e comunque entro trenta giorni dalla data prevista per l'effettuazione della nomina.
3. Qualora le nomine o le designazioni debbano essere effettuate per cause diverse dalla scadenza ordinaria o in occasione della prima entrata in vigore degli indirizzi di cui al presente documento, il termine indicato al precedente comma 2 può essere ridotto a 30 giorni (trenta) , mentre il termine per la presentazione delle candidature può essere ridotto a 10 (dieci) giorni dall'avviso del Sindaco pubblicato come indicato al medesimo comma 2.
4. Il Sindaco potrà prescindere dalla pubblicità preventiva per le nomine non programmate, non incluse nell'avviso annuale, ove ragioni di necessità e urgenza, che andranno debitamente motivate nel provvedimento di nomina, richiedano di procedere con tempestività all'adozione del provvedimento, al fine di assicurare la continuità gestionale degli organismi interessati.
Tutti coloro scelti con nomine urgenti, quindi senza pubblicità preventiva, verranno comunicati ai cittadini anche tramite il sito del Comune, con buona visibilità, allegando il C.V. del designato per un periodo non inferiore a novanta giorni”;

6) PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le proposte di candidatura, sottoscritte dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e indirizzate al Sindaco, devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Monza con modalità che ne comprovino l'avvenuta ricezione (es. raccomandata, raccomandata a mano, PEC) e devono essere corredate dai seguenti documenti sottoscritti, in calce o digitalmente:
 - a. Indicazione degli enti ed organismi di cui al precedente articolo, per i quali ci si candida;
 - b. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale
 - c. Copia fotostatica del documento valido d'identità
 - d. Curriculum vitae personale in formato standard europeo da cui risultino in particolare i titoli di studio conseguiti, l'attività professionale svolta e le cariche ricoperte all'interno della medesima attività professionale;
 - e. Elenco delle cariche ricoperte all'interno di Istituzioni elettive e in enti, aziende, società pubbliche e private;
 - f. Autocertificazione circa l'insussistenza di situazioni di incandidabilità, incompatibilità ed inconfiribilità come da modelli che verranno messi a

disposizione on line contestualmente all'avviso di cui al precedente art. 5);

g. Autorizzazione al trattamento dei dati personali a norma del. D. Lgs. n. 196/2003.

2. Non è consentito candidarsi a membro degli organi di amministrazione, per ogni scadenza annuale di cui al precedente articolo, a più di due enti e/o organismi;

3. La proposta di candidatura non fa sorgere alcun diritto alla nomina o designazione in capo al candidato.

7) MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DURATA DEGLI INCARICHI

1. Il Sindaco, valutati i curricula dei candidati pervenuti al Comune di Monza con le modalità previste al precedente art. 6), provvede alle nomine e alle designazioni di propria competenza sulla base degli indirizzi del presente regolamento e ne fa specifica comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

2. Prima dell'emanazione dell'atto di nomina, e successivamente all'esito positivo dell'istruttoria di cui al successivo art. 8), il candidato prescelto deve presentare apposita dichiarazione sottoscritta (in calce o digitalmente), indirizzata al Sindaco, da presentare in forma cartacea o telematica (via Fax, PEC o email), unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, contenente:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, recapiti telefonici e telematici, codice fiscale
- b) esplicita accettazione della proposta di nomina, e impegno a dimettersi dall'incarico nel caso previsto dal successivo art. 10) c. 4;
- c) piena conoscenza ed accettazione dei criteri di cui al presente documento di indirizzo e degli obblighi scaturenti dalla nomina, ivi incluso l'impegno a rispettare gli indirizzi politico amministrativi dell'Amministrazione comunale;
- d) dichiarazione di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità ed inconferibilità di cui al precedente art. 4;
- e) dichiarazione di non avere carichi pendenti e di non avere riportato condanne, anche se non definitive;
- f) autorizzazione al trattamento dei dati personali a norma del. D. Lgs. n. 196/2003.

3. Le nomine sono conferite per la durata stabilita dalle norme e dagli statuti che regolano gli organi degli enti cui si riferiscono.

4. I rappresentanti dell'Ente, nominati dalle precedenti amministrazioni, ad esclusione di quelli nominati in seno a società di capitali, cessano in forma automatica dagli incarichi loro conferiti con lo scadere del mandato amministrativo del Sindaco che li ha nominati, indipendentemente dalla durata iniziale dei medesimi.

8) COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. E' costituito un comitato di valutazione sui candidati scelti dal Sindaco, il cui compito è la valutazione della rispondenza delle candidature proposte dal Sindaco ai

requisiti di cui al presente documento, nonché alla valutazione di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità ai sensi del precedente art. 4)

2. Tale comitato è composto dal Segretario Generale del Comune di Monza e da due membri scelti dallo stesso Segretario, di volta in volta in relazione all'ente per cui si procede alla nomina, tra i funzionari e i dirigenti degli uffici comunali competenti per materia.

3. Il Comitato valuterà in merito alla rispondenza ai requisiti di cui al presente regolamento dei soli candidati scelti dal Sindaco, preventivamente rispetto all'emanazione del relativo Decreto sindacale di nomina, e non procede ad alcun tipo di valutazione comparativa delle candidature pervenute. A tale scopo la segreteria del Sindaco farà pervenire al Comitato medesimo tutti e soli i curricula di coloro i quali sono stati scelti dal Sindaco per essere nominati presso gli organi di amministrazione e controllo degli enti di cui all'art. 1).

4. In particolare il Comitato:

- a. Verifica l'ammissibilità della nomina di competenza sindacale, in merito al possesso dei requisiti necessari come descritti al precedente art. 2);
- b. Verifica il rispetto dell'equilibrio di genere di cui al precedente art. 3), in relazione alle normative pro tempore vigenti per l'ente per cui si procede alla nomina;
- c. Verifica l'ammissibilità della nomina di competenza sindacale in merito ad eventuali incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità di cui al precedente art. 4);
- d. Accerta le attestazioni del candidato in relazione ai motivi generali o speciali di ineleggibilità, in relazione ad eventuali pendenze penali e processuali (anche tramite verifica al casellario giudiziario) nonché al suo stato di soggetto fallito;

5. Il Comitato, terminate le procedure di verifica di cui al punto precedente, predispose ed approva, a maggioranza dei componenti, un parere motivato di ammissibilità o di non ammissibilità rispetto a ciascuna candidatura presentata dal Sindaco, da allegare al Decreto sindacale di nomina. Il parere non è vincolante ai fini della nomina definitiva da parte del Sindaco, ancorché l'eventuale parere negativo scritto deve rimanere agli atti sia del Comune che dell'ente presso il quale si è proceduto alla nomina.

9) OBBLIGHI DEI NOMINATI

1. Tutti i nominati in cariche per le quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento, entro 15 giorni dalla comunicazione della nomina, devono presentare apposita dichiarazione circa la propria situazione patrimoniale e di quella del coniuge non legalmente separato e dei figli se maggiorenni e conviventi, di cui alla Legge 5.7.1982 n. 441.

2. I Rappresentati del Comune nell'organo amministrativo di ciascun ente, azienda, ancorché consortili, istituzione, e società partecipate, sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale e alle direttive del Sindaco, inoltre sono tenuti all'osservanza dei seguenti adempimenti, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:

- a. Ad intervenire, se richiesti, alle sedute delle Commissioni consiliari, del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale ed a produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee; l'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività;
- b. A trasmettere al Sindaco, all'Assessore agli Enti Partecipati e al Presidente del Consiglio, e, per competenza, all'Ufficio Enti Partecipati, la convocazione con l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e quello delle assemblee straordinarie;
- c. A fornire ai soggetti di cui alla lettera b. tempestiva informazione circa le previsioni del piano industriale e le eventuali procedure di modifica dello stesso;
- d. Ad inviare semestralmente al Sindaco e/o all'Assessore agli Enti Partecipati, al Presidente del Consiglio e, per competenza, all'Ufficio Enti Partecipati, una relazione sull'attività svolta dall'organismo in cui sono stati nominati/designati e sulle iniziative assunte al suo interno. Laddove i nominati/designati siano più di uno, la relazione potrà essere unica e sottoscritta da ognuno di essi. Tale relazione deve evidenziare la situazione economico-patrimoniale utile per un inquadramento generale dell'Ente in questione, desunta dagli atti ufficiali del relativo ente e gli indirizzi strategici.
- e. A presentare al Sindaco, all'Assessore agli Enti Partecipati al Presidente del Consiglio, e per competenza, all'Ufficio Enti Partecipati, entro il 30 Aprile di ciascun anno di incarico, e comunque almeno 15 giorni prima della data prevista per l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio consuntivo, una relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti, concordata e sottoscritta da tutti i membri nominati in rappresentanza del Comune di Monza; in caso di dissenso ciascun rappresentante presenta una propria relazione informativa. La relazione dovrà essere accompagnata da: i) Bilancio Consuntivo e nota integrativa; ii) relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; iii) certificazione della Società di Revisione, se adottata; iv) bilancio di previsione per l'esercizio in corso o budget economico, finanziario e patrimoniale.
- f. A riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o in presenza di gravi carenze nell'attività o nella gestione societaria.

3. I rappresentanti nel Collegio Sindacale sono tenuti a relazionare in qualsiasi momento al Sindaco su procedure ritenute non regolari o su pareri contrari, da loro espressi, sulle iniziative dell'organo amministrativo.

4. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco, ai rappresentanti del Comune e, a seconda della gravità del comportamento tenuto, l'inadempienza può essere considerata motivo per cui è attivabile la revoca ai sensi del successivo articolo 10.

10) REVOCA E DECADENZA DAGLI INCARICHI

1. La revoca dei rappresentanti del Comune di competenza del Sindaco è da questi disposta in conformità all'art. 50 c. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, con provvedimento motivato.
2. L'inosservanza degli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente, ivi inclusa l'inottemperanza agli obblighi di cui all'art. 9 del presente regolamento, costituisce altresì giusta causa di revoca, anche con specifico riferimento a quanto indicato nell'art. 2383 c. 3 del c.c.
3. Costituisce causa di decadenza dall'incarico, il venire meno di uno dei requisiti previsti per la nomina.
4. Il venir meno, per qualsivoglia motivo, delle condizioni per le quali al Comune di Monza è concessa la facoltà di nominare o designare propri rappresentanti in seno agli organi di amministrazione e controllo dell'ente partecipato, impegna i membri degli organi di amministrazione e controllo nell'ente nominati dal Comune di Monza alla rinuncia all'incarico, indipendentemente dalla durata originaria dello stesso. A tal fine i soggetti nominati sottoscrivono, in occasione della nomina, apposita dichiarazione che li impegni alla presentazione delle dimissioni dall'incarico nel caso l'eventualità sopra indicata si verificasse.

11) PUBBLICITÀ DEGLI INCARICHI

1. Le nomine e designazioni sono rese pubbliche mediante affissione all'Albo pretorio per 30 giorni e contestuale pubblicazione sul sito internet del Comune.
2. L'Ufficio Segreteria del Sindaco cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo generale degli incarichi conferiti contenente le generalità dei soggetti designati, la natura e la durata dell'incarico, nonché le indennità percepite.
3. L'Albo degli incarichi è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione e inserito nel sito internet comunale.